

BARI DAL 19 AL 27 VETRINA SULL'INNOVAZIONE DELLE AZIENDE

Fiera del Levante, Mazzi alla cerimonia inaugurale

VOLPE A PAGINA 5>>

Campionaria al via, forfait Meloni

Sabato il ministro Mazzi all'inaugurazione. Imprese e innovazione in primo piano

TAGLIO DEL NASTRO

Per nove giorni avranno luogo convegni forum, workshop e appuntamenti tematici insieme a spettacoli ed eventi serali

L'OFFERTA ESPOSITIVA

Attraverserà diversi settori: arredamento, food edilizia, automotive, benessere, casalinghi e la tradizionale Galleria delle Nazioni

ROSANNA VOLPE

● Sarà il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi a tagliare il nastro dell'89esima edizione della Fiera del Levante di Bari, in rappresentanza del Governo. Non ci sarà invece la presidente del Consiglio Giorgia Meloni: per il quarto anno consecutivo, dunque, l'inaugurazione non vedrà la presenza di un premier. Archiviata la questione Meloni, l'attenzione si sposta sui contenuti dell'edizione 2026, in calendario dal 19 al 27 settembre: dialogo, imprese, innovazione e Mediterraneo saranno i temi centrali. La manifestazione è stata presentata ieri dal presidente della Regione Puglia Antonio Decaro, dal sindaco di Bari Vito Leccese e dal presidente di Nuova Fiera del Levante, Gaetano Frulli.

«Il dialogo parte da Levante - Imprese, popoli e culture al centro del Mediterraneo» è il tema scelto per una Campionaria che punta a rilanciare la vocazione storica della Fiera come luogo di incontro tra imprese, persone, territori e culture. Per nove giorni alla tradizionale attività espositiva si affiancheranno convegni, forum, workshop e appuntamenti dedicati all'innovazione, alla ricerca, alla salute e al sociale, insieme a spettacoli ed eventi serali.

L'offerta espositiva attraverserà diversi settori: arredamento, edilizia, automotive, benessere, casalinghi, shopping, food, istituzioni e terzo settore, senza dimenticare la tradizio-

nale Galleria delle Nazioni. Uno spazio specifico sarà dedicato all'innovazione con Pulse 2.0, il padiglione pensato per mettere in contatto idee, tecnologia, imprese e giovani attraverso talk, hackathon, pitch e attività dedicate alle nuove competenze.

Ampio anche il programma degli incontri, con il coinvolgimento, tra gli altri, di Banca d'Italia, Camera di Commercio di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Fondazione Enasarco, Forum Italiano dell'Export, Inps, Fadoi e Istituto Tumori Giovanni Paolo II. Tra gli appuntamenti figurano le Giornate del Mezzogiorno, il confronto sul ruolo della Zes per la crescita del Sud, la Research Week di Uniba, gli incontri sull'intelligenza artificiale e sull'internazionalizzazione e la Notte dei Ricercatori.

«Sarà la Campionaria del dialogo - ha spiegato Frulli -. Uno strumento che dobbiamo ricominciare tutti a utilizzare e che serve in ogni ambito, non solo tra i popoli, le culture e gli Stati, ma anche nell'economia e nelle famiglie». Frulli ha annunciato anche la nascita del think tank della Campionaria, destinato a raccogliere contributi e riflessioni sui temi che saranno affrontati durante la settimana, dalla sanità alla ricerca, dall'economia al sociale.

Per Decaro, la Campionaria resta «uno dei momenti più attesi dell'autunno pugliese. Da 89 anni l'apertura delle porte della Fiera del Levante segna la

ripresa dell'attività politica, economica e sociale della nostra regione». Il presidente della Regione ha però evidenziato anche un altro elemento: «Quest'anno, in scia con gli ultimi anni, le porte della Fiera non si sono mai chiuse». Un risultato che, secondo Decaro, conferma la possibilità di far vivere il quartiere fieristico durante tutto l'anno.

Leccese ha richiamato invece la vocazione originaria della Fiera e il suo rapporto con il Mediterraneo. «La Fiera sta recuperando pienamente la sua vocazione originaria, tornando a essere luogo di incontro, di confronto e di dialogo, oltre che spazio nel quale raccontare la vivacità imprenditoriale del nostro territorio». Il sindaco ha sottolineato anche il valore del richiamo ai Paesi del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Europa sud-orientale, in un contesto internazionale segnato da guerre e tensioni. «Da Bari vogliamo ribadire un messaggio di pace e, allo stesso tempo, cominciare a prepararci alla pace, nella speranza che sia stabile e duratura. Perché senza pace non c'è futuro».

Accanto alla dimensione eco-



nomica e istituzionale, la Campionaria conferma l'attenzione al sociale e alle famiglie, con un'area dedicata ai bambini e la presenza delle realtà del terzo settore. Prosegue anche la collaborazione con Unicef Italia: il 5% del ricavato di ogni biglietto sarà devoluto all'organizzazione. Spazio infine a cultura e spettacolo. Nell'Area 47 Ovest sono previste cinque serate: il 19 settembre il Cantatour 2026 con i Gipsy Kings, il 20 «Che sera in Fiera», il 25 il Gianni & Renato Ciardo Show, il 26 Mandrake con il podcast itinerante «Imbarazzo costante», seguito dal concerto di Al Bano, e il 27 settembre il concerto di Raf. Domenica 27 settembre tornerà anche l'appuntamento dedicato a San Nicola: alle 18, nell'Anfiteatro della Fiera del Levante, sarà celebrata la messa officiata da padre Giovanni Distante, priore della Basilica di San Nicola, preceduta dal corteo storico e dalla processione del quadro del Santo.



FIERA DEL LEVANTE ieri la presentazione dell'edizione 2026